

I sindaci di Cetraro, Giuseppe Aieta, di Diamante, Ernesto Magorno; di Paola, Basilio Ferrari e gli assessori Raffaele D'Anna, in rappresentanza del Comune di Scalea e Paolo Fuscaldo, hanno preso parte questa mattina alla manifestazione nazionale indetta dall'Anci per protestare contro i tagli decisi dal Governo nel suo decreto sulla revisione della spesa.

A latere della manifestazione, tenutasi davanti a Palazzo Madama, dove è in via di conversione in legge il decreto sulla spending review, **gli amministratori del Tirreno cosentino sono stati ricevuti dal Sen. Filippo Berselli, Presidente della Commissione Giustizia del Senato**, al quale hanno esposto le **gravissime conseguenze che avrebbe per il loro comprensorio la paventata chiusura del Tribunale di Paola e della sede distaccata di Scalea.**

Il Sen. Berselli si è dimostrato particolarmente sensibile alle istanze rappresentate dai sindaci ed ha garantito di voler assicurare il suo impegno, nelle sedi istituzionali dove la questione sarà discussa, affinché venga scongiurato un provvedimento di chiusura che arrecherebbe notevoli disagi ai cittadini del Tirreno cosentino, comprensorio che sarebbe oltremodo privato di un importante presidio di legalità. I sindaci e gli assessori presenti, hanno preso parte all'iniziativa romana insieme a tantissimi altri amministratori giunti da tutta Italia che per l'occasione hanno indossato le loro fasce tricolori. Una manifestazione che ha avuto uno straordinario successo ed alla quale hanno aderito "primi cittadini" di tutti i colori politici uniti in una ferma e decisa condanna delle politiche attuate dal Governo Monti nei confronti degli enti locali. Numerosi gli interventi dei sindaci delle più importanti Città italiane, così come dei piccoli comuni. Il Presidente dell'ANCI Graziano Delrio ha riassunto, con le sue parole, la netta opposizione dei Sindaci italiani contro i tagli indiscriminati del Governo: "La spending review è sbagliata nel merito e nel metodo come certificato poche ore fa dalla Corte Costituzionale. Siamo consapevoli che il Paese è in difficoltà ma l'incendio non si spegne spostandolo sui territori periferici. Il momento è serio - ha ammonito Delrio - ed è arrivato il momento che il governo ascolti la nostra proposta e abbandoni i tagli lineari. Per il risanamento abbiamo dato più di tutti, 22 miliardi negli ultimi anni, come nessuno tra gli altri settori dello Stato. Al governo - ha continuato Delrio - chiediamo un lavoro puntuale fatto sì di responsabilità ma di numeri certi ed effettiva responsabilità che non può non passare da più autonomia". La durezza delle posizioni assunte dai sindaci è stata ben rappresentata da Alessandro Cattaneo, sindaco di Pavia e vice presidente vicario di Ancì: "Questo ennesimo taglio è iniquo ed ingiusto, come sindaci siamo stufi di metterci la faccia. Per questo il decreto sulla spesa va rivisto nel merito e nel metodo. Mi chiedo come i parlamentari possano essere sordi al nostro sfogo ed a quello dei territori: se prima di diventare deputati e senatori - sottolinea Cattaneo - probabilmente avrebbero avuto un senso di responsabilità diverso". Posizioni quelle espresse dei vertici dell'ANCI che sono pienamente condivise dai Sindaci del Tirreno cosentino presenti a Roma che confermano di non far mancare il loro sostegno e la loro adesione a tutte le iniziative a livello locale e nazionale organizzate contro la politica di tagli indiscriminati attuata dal governo.

comunicato stampa - I sindaci
di

i sindaci del Tirreno a Roma per protestare contro i tagli del Governo

Scritto da i sindaci di diamante - cetraro - scalea - paola - fuscaldo

Diamante

-

Cetraro

-

Scalea

-

Paola

-

Fuscaldo